

Comunicato Stampa

CNA-SNO

CNA-SNO, impegnata da oltre dieci anni a favorire gli accessi alle cure odontoiatriche soprattutto da parte delle fasce deboli della popolazione, condivide gli obiettivi posti dagli accordi fra Ministero del welfare, ANDI e OCI di cui agli accordi di luglio e dicembre 2008.

In tal senso, CNA-SNO è impegnata affinché non si ripeta quanto verificato in analoghe esperienze degli anni 2002 – 2004, quando l'allora programma di protesi sociale venne peraltro – al contrario dell'attuale - totalmente finanziato da interventi pubblici, programma che – seppur in fase sperimentale - non conseguì i risultati da tutti auspicati e vedendo inopinatamente venir meno condizioni e garanzie richieste e dapprima ottenute dalle associazioni odontotecniche e poi clamorosamente disattese nella fase attuativa gestita dalla ASP Lazio, con notevole nocumento per la categoria e qualche strascico giudiziario.

Anche e non solo sulla base di questa esperienza, CNA-SNO - unitamente alle associazioni dei consumatori e dei pensionati - ha nei mesi scorsi e, da ultimo, presentato nel convegno tenutosi venerdì 30 gennaio u.s. presso la Camera dei Deputati una serie di proposte, formalizzate ieri ai contraenti gli accordi citati, al fine di garantire e incentivare a fasce più larghe di popolazione di quelle già individuate la possibilità di fruire delle previste prestazioni e agli stessi odontotecnici condizioni e garanzie ottimali.

CNA-SNO - unitamente alle associazioni dei consumatori e dei pensionati - auspica che le proposte avanzate trovino in misura adeguata concreto riscontro, così da veder realizzati tutti gli obiettivi posti.

Roma 4 febbraio 2009